



BONSAISUSHI.IT
ALL YOU CAN EAT... SENZA LIMITI

MANGI TUTTO QUEL CHE
VUOI A PREZZO FISSO

VIA CARNOVALI 93,
24126 BERGAMO IT
TEL. +39 035 68695-
WWW.BONSAISUSHI.IT

BERGAMONEWS
QUOTIDIANO ON-LINE

L'ASSESSORE VALESINI

CONDIVIDI SU FACEBOOK

t g+

37

“Per far rivivere il centro di Bergamo subito il nuovo Piano delle regole” fotogallery

Guardare la città di oggi e pensare al futuro affrontando la dismissione degli edifici che sono nel cuore di Bergamo. La seconda tappa dell'inchiesta di Bergamonews (leggi qui la prima puntata) si ferma a Palazzo Frizzoni con l'assessore alla Riqualificazione urbana, Francesco Valesini.

di Davide Agazzi - 29 febbraio 2016 - 6:11

1 Commento Stampa Invia notizia

Più informazioni su

- architettura
- bergamo si svuota
- comune di bergamo
- piano delle regole
- spopolamento
- urbanistica
- andrea valesini
- bergamo

CareDENT cliniche dentali

Risparmia subito 100 euro! SOLO A MARZO

30 Cliniche in Italia e oltre 60.000 Pazienti soddisfatti.

la Feltrinelli

-15% SU TUTTI I LIBRI

Questa pubblicità può utilizzare cookies di profilazione, per info clicca qui

Scopri Ora >>

PIÙ POPOLARI PHOTOGALLERY VIDEO

Terme gratis in Italia? Esistono, e sono anche a pochi chilometri da Bergamo



ENGEL & VÖLKERS
Bergamo

Largo Belotti, 34

035 218429
bergamo@engelvoelkers.it

f Guardare la città di oggi e pensare al futuro affrontando la dismissione degli edifici che sono nel cuore di Bergamo. La seconda tappa dell'inchiesta di Bergamonews (leggi qui la prima puntata) si ferma a Palazzo Frizzoni con l'assessore alla Riqualificazione urbana, Francesco Valesini.

g+ Il cuore di Bergamo sta vivendo una stagione complessa. La crisi

in economica, la spending review, il commercio in difficoltà, la dismissione di molti edifici pubblici e uffici ha inciso e pesa ogni giorno sulla vita del centro città

CLINICA CASTELLI



Bergamo si svuota?

“Il centro della città bassa, come l'intero suo complesso, sta vivendo cambiamenti in molte delle sue funzioni tradizionali; processi le cui cause vanno ben al di là della semplice dimensione locale e che stanno interessando, in tutto il Paese, molte realtà urbane analoghe per dimensione e vocazione. Sono trasformazioni che coinvolgono una pluralità di soggetti e una molteplicità di temi che vanno colti e approfonditi per essere affrontati con gli strumenti e le possibilità proprie di un'amministrazione comunale. Consapevoli però che, per giungere ad un risultato positivo, non è solo a questa che possono essere demandati ”.

Qual è la difficoltà maggiore nella quale vi siete imbattuti affrontando questa problematica?

“Direi proprio la dimensione e l'eterogeneità dei problemi che abbiamo di fronte, che rappresentano però anche, effettivamente, al di là della retorica, un'occasione unica di possibile miglioramento. Penso, ad esempio, alla razionalizzazione di alcuni degli edifici sedi di istituzioni locali e statali, presenti nel centro cittadino, che investe migliaia di metri quadri, ma che ci porta oggi ad avere un'interlocuzione ed una disponibilità di questi stessi soggetti, impensabile solo qualche anno fa. Lo stesso vale anche per i privati. Pensiamo agli istituti di credito e ai cambiamenti, proprio di natura spaziale, a cui probabilmente assisteremo nei prossimi anni”.

Insomma, le grandi trasformazioni non mancano. E come si sta muovendo il Comune di Bergamo di fronte a questa situazione?

“Siamo partiti dai cittadini, con il progetto Bergamo Public Space promosso con l'Università di Bergamo e abbiamo proseguito, attraverso anche un confronto con le diverse realtà che si sono interessate a questo argomento, come Italia Nostra e il Coordinamento dei comitati di quartiere, con il DUC e le diverse Associazioni di categoria sul tema nevralgico del commercio. Un lavoro che ha visto il coinvolgimento anche di professionalità e competenze adeguate, come, ad esempio, quella del prof. Francesco Venezia, ed oggi, in modo ancora più strutturato, con il prof. Luca Tamini, sul rapporto urbanistica e commercio. Un lavoro che ci ha portato a capire, fra le molte cose, come il concorso internazionale debba rappresentare la conclusione di questo percorso, non l'inizio. Dobbiamo prima agire, fra le altre, su un sistema di regole e norme che governano la trasformazione di questa parte di città, senza la quale è difficile assecondare e guidare il suo cambiamento”.



Salute e cura nel cuore della città

Prestazioni, news e prenotazioni su www.clinicacastelli.it

Iscriviti alla newsletter • Segui su YouTube

Sistema Sanitario Regione Lombardia

BGmeteo Previsioni

Bergamo 11° 2°

GUARDA IL METEO DELLA TUA CITTÀ >>



Breve tregua al nord, ma da mercoledì rovesci, temporali e grandine

Condividi Commenta

SdM School of Management

CORSI DI PERFEZIONAMENTO

GIURISTA INTERNAZIONALE D'IMPRESA

Direttori: G.Bizioli / E. Ginevra

145 ORE DI LEZIONE IN AULA
45 ORE DI TIROCINIO

BC
Berta, Nembrini, Colombini e Associati
CONSULENZA SOCIETARIA, FISCALE E DEL LAVORO

CMA
STUDIO LEGALE
CAFFI MARONCELLI & ASSOCIATI

-15%

SU TUTTI I

GREY



In che senso?

“Le faccio un esempio. In questi mesi si sono presentati in Comune diversi soggetti che a vario titolo chiedevano di intervenire su spazi dismessi del centro. Nella maggior parte dei casi, abbiamo dovuto rispondere che erano necessarie varianti urbanistiche che avrebbero comportato almeno otto mesi per essere completate, con tutte le incertezze del caso. Questi sono tempi che non riescono più a conciliarsi con condizioni sempre più flessibili e dinamiche e che ci parlano di spazi i cui usi sono sempre più ibridi, non riconducibili alle vecchie classificazioni funzionali di un tempo. L'attuale strumento urbanistico, e per la precisione, l'attuale Piano delle Regole, è normato da un testo di oltre 180 pagine che elenca un centinaio di destinazioni consentite, di cui, una quarantina, solo per il terziario: una minuziosa ricostruzione che nonostante tutti gli sforzi, fatica a tenere insieme una realtà sempre più articolata e sempre più spuria di quella che si vorrebbe normare. E' necessaria un'operazione di semplificazione e di maggiore apertura, da promuovere con le dovute cautele ma con determinazione. Ce lo diciamo da anni, ma ora è davvero arrivato il momento, non più procrastinabile, di metterlo in pratica”.

Quando sarà pronto il nuovo Piano delle regole?

“Stiamo lavorando, insieme al collega Zenoni e a tutti gli uffici coinvolti, per arrivare alla sua approvazione entro l'autunno”.

Basterà rimuovere norme restrittive e dare più spinta alle liberalizzazioni per animare il centro?

“Se c'è un limite che vedo ricorrente nell'attuale dibattito sul centro, è quello che tende a ricondurre tutto ad un'unica soluzione. Siamo consapevoli che non saranno di certo singole azioni ad avere la forza di cambiare le cose: non lo sarà la riscrittura di nuove norme, così come non potrà esserlo la sola riqualificazione di alcuni degli spazi pubblici che iniziano a segnare ormai il proprio tempo o una diversa politica degli affitti da parte dei privati o, ancora, una diversa gestione delle molte iniziative culturali e di intrattenimento promosse sull'area. Né, tanto meno, le misure che si dovranno adottare sul tema, assai rilevante, dell'accessibilità e della sosta. Sarà solo la capacità, lo ripeto, non esclusivamente di soli soggetti pubblici, di portare avanti l'insieme di tutte queste scelte, che ci farà raggiungere risultati più o meno positivi”.

Un esempio delle aree o degli edifici che ora sono bloccati e che possono giocare un ruolo importante per il futuro?

“Sono molti. Penso, per iniziare, al Teatro Nuovo, un edificio con una proprietà privata molto sfaccettata che condiziona la sua futura trasformazione o agli Uffici statali, di proprietà di un Fondo

immobiliare privato che, per dimensioni, potrà avere un ruolo fondamentale nel delineare il futuro del Sentierone. E, ancora, alla stessa Biblioteca Caversazzi, l'unico immobile di proprietà comunale, insieme al Donizzetti, oggi presente nella zona ma, oggettivamente, sotto utilizzato. Stiamo approfondendo la possibilità, nata da una proposta avanzata da Italia Nostra, di valorizzarlo ulteriormente, trovando ad esempio una diversa collocazione agli archivi comunali presenti al piano terra. Scelta non semplice ma che va comunque tentata. Non posso dimenticare anche l'Ex Diurno, sotto piazza Dante. Siamo in contatto costante con il Demanio, per valutare i futuri sviluppi e ci auguriamo presto di avere novità positive. Senza riuscire a delineare un futuro per questo spazio, diventa infatti difficile pensare al ripensamento dello spazio aperto in superficie. Ed infine, non di certo per importanza, il Teatro Donizzetti, vero e proprio motore di trasformazione dell'intero sistema".

Qual è la difficoltà o la preoccupazione maggiore che sente di dover affrontare in questa difficile partita?

"Non vorrei passare per ossessivo, ma direi senz'altro quella del tempo. Sia quello breve della cronaca, vedi il tema delle norme, che quello più lungo della storia, perché ciò di cui stiamo parlando ha in effetti anche a che fare con questo orizzonte temporale. Non dobbiamo dimenticarci infatti che il centro piacentiniano per come l'abbiamo goduto e vissuto in tutta la seconda parte del novecento, è stato il risultato di una lunga trasformazione avvenuta nei primi decenni del secolo scorso in un periodo condizionato, proprio come quello attuale, da una crisi profonda del Paese. Sappiamo che questa dimensione non sempre si concilia con le aspettative e le domande a cui la politica è chiamata a dar risposte immediate, ma vogliamo, con molta misura e senza enfasi, provare a perseguirla comunque".

LEGGI ANCHE

- ▶ **L'INCHIESTA** Il centro di Bergamo si svuota, troppi gli edifici dismessi: che fare?
- ▶ **L'INTERVISTA** L'Ateneo provoca Bergamo: bando per rianimare la città

Più informazioni su

- 📍 architettura
- 📍 bergamo si svuota
- 📍 comune di bergamo
- 📍 piano delle regole
- 📍 spopolamento
- 📍 urbanistica
- 👤 andrea valesini
- 📍 bergamo

GALLERIA FOTOGRAFICA Bergamo si svuota

4 di 18



ALTRE NOTIZIE DI BERGAMO

LO SHOW

Le Cirque e le sue Stelle pronti a scendere in pista con "Alis"



L'ANALISI

E' questa la Foppa che ci piace: ora, contro Piacenza tutto è possibile



L'EVENTO

"Costruiamo il più grande esercito di Star Wars": la minaccia arriva da Bergamo



L'INFOGRAFICA

Che aria respiri? Domenica è stata la più pulita da inizio anno

DALLA HOME



BASSA

Frontale tra due auto a Brignano:



DI FOPPOLO

Infermiera tra i migranti: cercano



muore una donna, strada provinciale chiusa



una vita normale



L'EVENTO
"Costruiamo il più grande esercito di Star Wars": reunion a Bergamo



MARTEDÌ MATTINA
Bergamo, tragedia lungo la ferrovia: muore investito dal treno



COMMENTI

Accedi o registrati per commentare questo articolo.

L'email è richiesta ma non verrà mostrata ai visitatori. Il contenuto di questo commento esprime il pensiero dell'autore e non rappresenta la linea editoriale di BergamoNews.it, che rimane autonoma e indipendente. I messaggi inclusi nei commenti non sono testi giornalistici, ma post inviati dai singoli lettori che possono essere automaticamente pubblicati senza filtro preventivo. I commenti che includano uno o più link a siti esterni verranno rimossi in automatico dal sistema.



Scritto da **magnone**

29 febbraio 2016 alle 15:13

Questo è uno dei tanti impegni presi con il programma elettorale. L'anno è quello giusto. Porteremo a casa anche un nuovo piano delle regole. E ridurremo il consumo di suolo.

[Effettua il login per rispondere](#)

TREVIGLIO

San Martino d'Oro per Marta Zoboli: "Mi sento come Di Caprio agli oscar"

Centrodestra spaccato a Treviglio, Forza Italia: "Pezzoni in lista frena le trattative"

ALBINO

Albino, bidoni con microchip per la differenziata

Viabilità in Val Seriana: le priorità discusse in Provincia

TRESCORE BALNEARIO

Dottoressa Cantamessa, la famiglia: "Buon compleanno anche lì in Paradiso"

Investito a Trescore, muore cinque giorni dopo l'incidente

SERiate

"Mi hanno svaligiato il furgone a Seriate, li riconoscete?"

Seriate, la carica dei 100 volontari per ripulire il territorio

CARAVAGGIO

Altro incidente sulla rotonda della Rivoltana: terzo ribaltamento in meno di un mese.

Ribaltamento nella notte a Caravaggio, paura per tre ragazzi

LOVERE

Con Christo passeremo sul lago stravolgendo il nostro sguardo: sarà arte

Derubavano gli anziani per strada: arrestata coppia di Endine

DALMINE

Lombardini, due gruppi interessati ai negozi: spiragli per Dalmine

Parla la vedova D'Andrea: "Vorrei la stessa solidarietà data a Vallanzasca"

STEZZANO

A processo per furto, si mette a ridere di fronte al giudice: "Si contenga!"

Furto di vestiti per 2mila euro: 24enne in manette a Stezzano

SAN PELLEGRINO TERME

San Pellegrino, Maroni: "8 milioni per funicolare e Grand Hotel"

Accordo Provincia-Cai-Google Street View: "Gli occhi del mondo sulle nostre alpi Orobic"

ROMANO DI LOMBARDIA

Finti tecnici Uniacque a Romano: truffati due anziani

In discoteca senza "sballo": i giovanissimi di Romano dicono no all'alcool

PONTE SAN PIETRO

Scontro tra auto nella notte a Ponte San Pietro: 3 giovani feriti

Bagni chiusi a chiave durante le ultime ore di lezione: "Disagi per studenti e disabili"

CLUSONE

Ex Mirage Clusone, le minoranze all'attacco: proposta una raccolta firme

Fuori strada a Clusone, arrivano i soccorsi ma il ferito non c'è più

BERGAMONNEWS
QUOTIDIANO ON-LINE



Invia notizia



Feed RSS



Facebook



Twitter



Contatti



Newsletter



Pubblicità

Canali Tematici

Home
Bergamo
Provincia
Politica
Economia
Sport
Opinioni

Sport

Atalanta
Foppapedretti
Ciclismo
Basket
Motori
Altri sport

Città

Treviglio
Seriate
Dalmine
Romano di Lombardia
Albino
Caravaggio
Stezzano

Eventi

Home
Arte
Cinema
Concerti
Incontri
Manifestazioni
Mostre

WebTV

Home
Altre News
Cronaca
Economia
Eventi
Politica

Photogallery

Home
Altre News
Cronaca
Eventi
Gallery
Politica
Sport

Web2PDF

converted by Web2PDFConvert.com

Italia-Mondo
Lombardia
Cronaca
Cultura e Spettacolo

Ponte San Pietro
Trescore Balneario
Lovere
San Pellegrino Terme
Clusone

Nightlife
Sagre
Sport
Teatro
Tempo Libero

BergamoNews.it

Partner

Info e contatti

Copyright © 2011
Bergamonews è un marchio di bergamonews srl
Via Verdi, 4 - 24100 bergamo P.I. 03480700164
Sede redazione: Via Maj, 3, 24121 - Tel. 035-211607
Fax 035 232841 - Mail bergamonews@tlemail.com

PressComm Tech
Network

Redazione
Informativa Cookie
Privacy

Utilizziamo i cookie per assicurarti la migliore esperienza nel nostro sito. Questo sito utilizza i cookie, anche di terze parti, per inviarti messaggi promozionali personalizzati. Per saperne di più [clicca qui](#). Se prosegui nella navigazione di questo sito acconsenti all'utilizzo dei cookie.

Continua